

Cinque gare tra lago e montagna: tutto pronto per l'Eolo Campo dei Fiori Trail

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2022



È un vero e proprio impianto sportivo di grandi dimensioni e... tutto all'aria aperta e nel fine settimana ospiterà una delle manifestazioni più affascinanti tra quelle proposte sul nostro territorio. Parliamo del **Campo dei Fiori** (e delle sue immediate vicinanze) che si appresta a vivere **l'edizione 2022 del trail che porta il suo nome** e che si disputerà **domenica 13 marzo con partenza e arrivo a Gavirate**, con ampio "antipasto" nella giornata di sabato 12.

Sono ben **cinque le gare inserite** nel programma dell'**Eolo Campo dei Fiori Trail**, con difficoltà altimetriche, percorsi e chilometraggi differenti. La prova regina è la **"Kratos 75"** (75 sono i chilometri indicativi da percorrere, la distanza ufficiale è 73,4 per un dislivello di 4.400 metri) che si snoderà oltre che sui sentieri del Campo dei Fiori anche sulle **pendici della Martica e in Valganna** con passaggio sulle cime del Monarco, del Poncione e del Piambello. La gara è valida come prova del Grand Prix IUTA Trail e permette anche di ottenere punti per qualificarsi alle World Series. La "75" condividerà la partenza (alle ore 7 di domenica mattina) e buona parte del percorso con la **"Vibram 50"**, **la seconda prova in ordine di lunghezza**, a sua volta estesa fino alla vetta della Martica (ma senza il passaggio in Valganna); in questo caso il dislivello da affrontare si attesta intorno ai 3mila metri.

È invece **prevista alle 9 la partenza contemporanea della "Elmec 38" e della "Itas 28"**, prove di minore lunghezza ma ugualmente interessanti e difficili: la prima (che sale su Sacro Monte, monte Legnone e Campo dei Fiori prima di fare ritorno verso Gavirate) ha un dislivello complessivo di 2.200

metri, la seconda invece non arriva al “Legnone”, ha un dislivello di 1.300 metri e in un certo senso è la gara originale, perché fu su questo percorso che venne disputata una prima edizione della manifestazione. La “Itas 28” servirà anche ad **assegnare il titolo nazionale di trail running** su distanza breve per i tesserati **CSAIN**.

A chiudere l’elenco delle gare agonistiche c’è infine la **“Selvatica 11”**, **gara breve** (in realtà i chilometri sono oltre 12) e adatta per chi vuole **accostarsi al mondo del trail senza passare da distanze elevate**. A differenza dagli anni scorsi, non ci sarà il lato “non competitivo” ma è prevista solo una prova agonistica, che poi ognuno interpreta a modo proprio; la partenza in questo caso è fissata per le 10.

Gli **arrivi si susseguiranno** per l’intero arco della giornata (le prime premiazioni dei trail competitivi cominceranno alle 12) sul **lungolago di Gavirate, vero e proprio cuore operativo** del trail. Grazie alla presenza della grande tensostruttura infatti, in quel contesto ci sarà una vera e propria cittadella che **fin dal sabato ospiterà anche diverse attività** collaterali alla gara a partire dal ritiro dei pettorali. Proprio al sabato (dalle 13,30) ci sarà anche il **minitrail “Campo dei Fiori – Marelli&Pozzi”**, prova in questo caso non competitiva aperta ai ragazzi delle scuole di età compresa tra i 6 e i 14 anni per i quali saranno allestiti percorsi differenti (di 1,7 e di 1,0 chilometri) a seconda dell’età. A incontrare i giovanissimi (in collaborazione con il Cai di Gavirate) anche Andrea Macchi, atleta varesino che vanta numerosi successi in questa disciplina.

Numerosi, poi, gli appuntamenti e gli ospiti legati alla gara tra i quali **Fra Indi, l’esploratore muscher di Bisuschio** con i suoi 6 cani da slitta; alle 18,45 (prima quindi della tradizionale cena pre-gara) verrà proiettato il **film “Orobie d’un fiato”** (di Stefano Vedovati) che racconta l’impresa di Marco Zanchi – che fa parte del team Vibram – che nel 2016 percorse l’alta via delle Orobie. Nello stesso spazio verrà inoltre presentato il Trail del Mottarone sempre legato al noto marchio di soles di Albizzate. Il **breafing pre-gara sarà invece affidato a Fulvio Massa e Simona Morbelli**. Poi tutti a riposare, che domenica c’è un Campo dei Fiori (e oltre) da saliscendere il più rapidamente possibile.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it